

MalpensaNews

Dal ghiaccio all'arte per continuare a fare impresa

Marco Corso · Thursday, April 18th, 2019

Frigoriferi Milanesi, una storia di grande bellezza. Attraverso questo complesso industriale di fine Ottocento, che testimonia l'audacia economica e lo spirito imprenditoriale lombardo dell'epoca, si anima più di un secolo di storia milanese. Una storia di quelle che si rinnovano e cambiano pelle, senza tradire passione ed entusiasmo originari.

Un esempio di creatività per imparare a modificarsi e migliorare così da rimanere sul mercato nel tempo. Avanguardia da cui trarre i **risultati concreti** del fare impresa, come vuole "Storie di ordinaria economia", il **percorso di formazione itinerante** per imprenditori della **Liuc Business School** diretto da Massimo Folador, docente di Business Ethics, con prima tappa proprio ai Frigoriferi Milanesi il 9 maggio 2019 (ore 14.30).

Questi gli **obiettivi delle 4 tappe** del percorso: conoscere imprese ed enti che stanno percorrendo nuove strade e nuovi risultati con competenza e passione, scoprire i valori e gli obiettivi a sostegno delle strategie di queste imprese e analizzare quali competenze e prassi organizzative sono all'origine dei loro risultati.

Dal ghiaccio all'arte

Il complesso di via Piranesi, oggi di proprietà, e sede, del Gruppo Bastogi, è costituito dal **Palazzo dei Frigoriferi**, nato nel 1899 come fabbrica del ghiaccio con magazzini refrigeranti destinati alla conservazione di derrate alimentari. Strategica la sua posizione, in corrispondenza dello snodo ferroviario di Porta Vittoria e del mercato ortofrutticolo.

Accanto, a completamento del comparto, nel 1923 sorge il **Palazzo del Ghiaccio**, splendido edificio Liberty e pista di pattinaggio dei milanesi con i suoi 1800 metri quadrati (la più grande pista coperta d'Europa), ma anche teatro di importanti appuntamenti agonistici e concerti memorabili (dal debutto di Adriano Celentano al "Festival Italiano del Rock and Roll" nel 1957, alla "Sei giorni della Canzone" con Mina nel 1959). Il **binomio** Palazzo dei Frigoriferi – Palazzo del Ghiaccio rappresenta una rivoluzione per allora: due edifici in uno stesso sito industriale che legano funzioni differenti, **lavoro e tempo libero**, attività produttiva e commerciale, sportiva e ricreativa.

Il boom economico e gli elettrodomestici entrati nelle case degli italiani negli anni '50 accelerano la riconversione aziendale dalla produzione di ghiaccio e conservazione di generi alimentari alla conservazione di beni preziosi, pellicce e tappeti in depositi attrezzati e sicuri. Col tempo l'attività va oltre e si concentra sul settore arte: nel 2003 nasce **Open Care**, unica società in Italia ad offrire

in un solo luogo servizi integrati per la conservazione e gestione di opere e collezioni d'arte, attraverso laboratori di restauro polimerici, servizi di art consulting, trasporto, logistica e caveau.

A seguito di un importante intervento di restauro, **nel 2007** il Palazzo del Ghiaccio acquisisce **nuove modularità e funzioni** che lo rendono uno spazio adatto ad accogliere diverse tipologie di eventi (fiere, convegni, esposizioni, sfilate di moda, serate di gala, spettacoli, concerti). Dal 2009, dopo una riqualificazione architettonica e funzionale del Palazzo dei Frigoriferi Milanesi, si sviluppa nel complesso un **centro di produzione ed elaborazione culturale** che promuove manifestazioni, incontri e rassegne tematiche e ospita un nucleo di imprese e associazioni che si occupano, tra l'altro, di arte, editoria, ecologia, filosofia, innovazione (Archivio Ugo Mulas Associazione per Filippo De Pisis, Factum Foundation, Greenpeace, Marcos y Marcos, Philo – Pratiche Filosofiche, StartupItalia, per citarne alcune), oltre al ristorante La Cucina dei Frigoriferi Milanesi e a WTC – World Trade Center Milano.

Dal 2016 si apre un **nuovo capitolo della storia** dei Frigoriferi Milanesi con **FM Centro per l'Arte Contemporanea**, polo espositivo dedicato a collezioni italiane e internazionali, che integra l'offerta del complesso.

Dalla filiera del freddo, dunque, alla conservazione di opere d'arte, produzione e organizzazione di grandi mostre ed eventi, Centro di aggregazione di start up, organizzazioni internazionali, associazioni dedicate alla formazione e alla tutela dell'arte. **“I Frigoriferi”** continuano ad essere presenti **nella storia e nella vita della città**, generando valore per le imprese, la collettività e il territorio.

Per info e iscrizioni:
<http://www.liucbs.it/formazione-manageriale/formazione-a-catalogo/storie-di-ordinaria-economia/>

Le prossime tappe del percorso, presso le realtà coinvolte, sono:

27 giugno 2019 – Storie di tradizione e innovazione: Mazzucchelli 1849 e NAU! – Castiglione Olona (VA)

24 ottobre 2019 – Storia di passione e family business: Tenuta Montemagno – Montemagno (AT)

5 dicembre 2019 – Storie di lavoro, dignità e riscatto: Istituto Penale Minorile Beccaria – Milano

This entry was posted on Thursday, April 18th, 2019 at 4:07 pm and is filed under [Lombardia](#), [Università](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.